

"PASSEGGIATA ILLUMINANTE"

La scuola contro il Governo: questa sera fiaccolata in centro

BELLUNO - (D.T.) La scuola scende in piazza: una "Passeggiata illuminante" per protestare contro il disegno di legge sulla "buona scuola". O meglio, «per fare luce sulle criticità di una riforma che al momento ha detto troppe bugie», come spiegano le organizzazioni sindacali che stasera daranno vita ad una mobilitazione-fiaccolata, assieme alle associazioni degli insegnanti e degli studenti. Una mobilitazione che mira a modificare alcune parti della norma, in particolare quella riguardante le assunzioni del personale precario, che a detta dei sindacati risolverebbero solo parzialmente il problema, e quella che riguarda le prerogative del dirigente scolastico. «Vogliamo fare luce sulle tante criticità a cui non è ancora stata data risposta - spiega Lorella Benvegnù (Cisl Scuola) -. La scuola non ha paura del cambiamento, ma chie-

de di cambiare solo ciò che non funziona, non tutto l'impianto». Diverse le motivazioni che scenderanno in piazza stasera (corteo alle 20 dal Piazzale della Stazione). A partire dal ruolo quasi di podestà riservato ai dirigenti scolastici dal disegno di legge. Senza dimenticare la stabilizzazione del precariato storico, il rinnovo del contratto collettivo nazionale, le questioni del personale Ata. «I docenti vogliono essere valutati - spiega Milena De Carlo (Snals) -. Ma non ci va bene il metodo, che assegna la valutazione al dirigente scolastico». «La buona scuola non è quella che taglia 8 miliardi di euro e 150mila posti di lavoro - fanno eco Walter Guastalla (Cgil) e Giuseppe Morgante (Uil Scuola) -. «La chiamata diretta dei dirigenti? Avremo docenti che lavorano con rapporto occasionale non protetto» ironizza Livio D'Agostino (Gilda).